



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Misto – Forza Italia

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

Dr Gennaro Oliviero

Oggetto: Trasmissione interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Regolamento.

Il sottoscritto Consigliere Dr. Francesco Cascone quale rappresentante del Partito di Forza Italia all'interno del Gruppo Misto, in riferimento alla prossima seduta del Question Time, trasmette in allegato interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno.

Cordiali Saluti

On Francesco Cascone



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Misto
Il Capogruppo

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

On. Vincenzo De Luca

interrogazione a risposta immediata (question time) ai sensi dell'art. 129 del Regolamento

oggetto: IL CASO DELLA FARMACEUTICA A CAMEROTA - DISPENSARI FARMACEUTICI DI NATURA ORDINARIA.

Il sottoscritto Consigliere Dr. Francesco Cascone quale rappresentante del Partito di Forza Italia all'interno del Gruppo Misto, ai sensi dell'art. 129 del Regolamento, rivolge formale interrogazione a risposta immediata sulla questione indicata in oggetto

Premesso che

Con la legge Regionale n.35 ART.9 del 3 Agosto 2020, che modifica legge regionale 6 maggio 2013, i dispensari farmaceutici dichiarati "ordinari" cessano di esistere.

In rispetto di tale norma, infatti, l'istituzione di dispensari farmaceutici può essere disposta unicamente qualora ricorra una delle ipotesi espressamente previste all'articolo 1 della legge 8 marzo 1968, n. 221 (Provvidenze a favore dei farmacisti rurali).

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni normativamente previste, i Comuni predispongono i provvedimenti di chiusura dei dispensari farmaceutici che, anche se istituiti prima dell'entrata in fonte: <http://burc.regione.campania.it> n. 157 del 3 Agosto 2020 vigore della presente disposizione, risultano operare senza che ricorra alcuna delle ipotesi indicate al comma 54bis

Nel comune di Camerota, nello specifico, viene a decadere anche l'ART 1 legge 8.3.1968 n.221, che prevede: <<...nei comuni, frazioni o centri abitati di cui alla precedente lettera b), ove manchi o non sia aperta la farmacia prevista nella pianta organica, con decreto del medico provinciale devono essere istituiti dispensari farmaceutici>>, giacché allo stato attuale insistono ben quattro sedi farmaceutiche per appena 7 mila abitanti.

Tuttavia a distanza di ben 3 anni dall'entrata in vigore di questa legge, l'amministrazione comunale non ha mai ordinato la chiusura di questi dispensari ordinari che continuano a fungere da vere e proprie farmacie in un contesto dove non vi è carenza di farmacie, consentendo l'unico gestore a continuare a esercitare la propria attività di impresa in violazione delle predette prescrizioni.



Consiglio Regionale della Campania

*Gruppo Misto
Il Capogruppo*

Siccome tale vicenda è stata anche oggetto di gravame tra la Regione, il Ministero della Salute, il Comune di Camerota e il gestore definitosi con sentenza del Consiglio di Stato n. 6633 del 2023.

Si interroga il Presidente della Giunta per conoscere

Quali iniziative concrete di competenza la Regione intende intraprendere al fine che venga disposta l'immediata chiusura di detti dispensari farmaceutici che ad oggi non hanno più motivo di Esistere stante le prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Napoli, 20.07.23


On Francesco Cascone